

Rassegna del 20/03/2014

NESSUNA SEZIONE

13/03/2014	Nuova Gazzetta di Saluzzo	6	<u>Imprese, accordo con la CrSaluzzo</u>	...	1
19/03/2014	Nuova Periferia di Settimo	25	<u>Confartigianato, nel 2013 persi 478 mila occupati</u>	...	2
19/03/2014	Saviglianese	12	<u>Fiera della meccanizzazione: il "grazie"</u>	...	3
19/03/2014	Saviglianese	21	<u>La cena degli artigiani</u>	...	4
19/03/2014	Unione Monregalese	25	<u>Centro turistico: ci sono i soldi</u>	...	5
20/03/2014	Giornale Piemonte	10	<u>Cioccolato: così buono da fargli un monumento</u>	...	6
20/03/2014	Giornale Piemonte	10	<u>Provincia: «Siamo schierati dalla parte dei carrozzieri»</u>	...	8
20/03/2014	Stampa Alessandria	41	<u>Gli scolari «interrogano» gli artigiani</u>	...	9
20/03/2014	Stampa Torino	51	<u>L'arte del saper fare Un genio tutto italiano</u>	Tortello Letizia	10
20/03/2014	Stampa Torino	51	<u>Mettersi alla prova con i maestri dello stile</u>	...	12

1

■ LAVORO | SUPPORTO AGLI ARTIGIANI

Imprese, accordo con la CrSaluzzo


■ La sede della Cassa di Risparmio di Saluzzo

SALUZZO | Supportare imprese e territorio attraverso condizioni vantaggiose per le linee a breve e gli investimenti al fine di sviluppare e rilanciare le attività produttive. Con queste basi è stato recentemente sottoscritto un accordo tra Confartigianato Cuneo, Confartigianato Fidi Cuneo e Cassa di Risparmio di Saluzzo, che prosegue e amplia l'ottimo rapporto di collaborazione avviato ormai da diversi anni tra l'associazione degli artigiani e l'istituto di credito saluzzese. «L'accordo – spiega il Giacomo Pirra, presidente di Confartigianato Fidi Cuneo, la cooperativa di garanzia dell'associazione artigiani – mira a strutturare una soluzione dedicata, “su misura”, per le specifiche esigenze di approvvigionamento finanziario delle piccole e medie imprese della provincia».

«Grazie all'accordo sottoscritto, – commenta Mario Pavlin, direttore generale della Cassa di Risparmio di Saluzzo – che conferma l'impegno del nostro istituto nel valorizzare e promuovere il nostro territorio, vogliamo accompagnare le imprese in questo momento di difficoltà economica con uno sguardo di maggiore ottimismo al futuro». Nello specifico, attraverso l'iniziativa, le operazioni delle aziende usufruiscono di un tasso d'interesse particolarmente vantaggioso. Un plafond è stato dedicato alle aziende aderenti alla Confartigianato che intendono investire nella propria attività, generando in questo modo un volano virtuoso che sostiene non solo l'economia della stessa impresa, ma di tutto l'indotto e il territorio ad essa collegati. «Tale intervento – aggiunge il Pirra – valorizza il ruolo del Confidi che si pone da un lato come interlocutore dell'Istituto di credito e dall'altro come consulente dell'impresa, nel cercare operazioni innovative sulle modalità e sulle condizioni di accesso ai prestiti bancari». Conclude Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo: «In questo momento di crisi, nel quale è sempre più difficile “fare impresa”, chiediamo alle banche, nazionali e del territorio, di confermarsi vicine al tessuto produttivo, per dare un nuovo impulso al sistema economico del Paese. L'accordo con CrSaluzzo conferma gli ottimi rapporti instaurati con i vari istituti di credito e concretizza, da entrambe le parti, la volontà di continuare ad impegnarsi per sostenere l'importante tessuto produttivo delle Pmi».

Confartigianato, nel 2013 persi 478 mila occupati

1.311 posti di lavoro in meno al giorno. Tanti sono quelli persi dal nostro Paese nel 2013, per un totale di 478 mila occupati. E il numero dei disoccupati è aumentato di 369mila unità in un anno (+13,4%): di questi, 158mila sono giovani tra 15 e 34 anni. E' un vero e proprio bollettino di guerra quello stilato da Confartigianato che ha messo in luce anche i problemi

legati all'istruzione e formazione, al cuneo fiscale e agli ammortizzatori sociali.

Sull'andamento dell'occupazione pesa il costo del lavoro: per i 4.433.093 dipendenti delle pmi italiane fino a 50 addetti, il cuneo fiscale costa 78.502 milioni. La situazione occupazionale è, poi, influenzata anche dai problemi del sistema formativo.

Fiera della meccanizzazione: il “grazie”



Riceviamo e pubblichiamo.

L'Ente Manifestazioni desidera ringraziare tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione della 33ª edizione della Fiera nazionale della meccanizzazione agricola.

Gli sponsor: Banca CRSavigliano (gold sponsor), la Fondazione CRT, la Fondazione CRC, Confindustria Cuneo, Confartigianato Imprese Cuneo, Arproma (Associazione revisori e produttori macchine ed attrezzature agricole), le aziende Agrimec di Crosetto Elio & C., Merlo Spa, Capello, Racca, Cantina del Dolcetto di Dogliani, Hydra, TRS Radio, Datameteo.

Un ringraziamento particolare alla Fondazione Symbola (Fondazione per le Qualità Italiane), Coldiretti ed Enama (Ente Nazionale Meccanizzazione Agricola).

Il CNR-Imamoter (Consiglio nazionale delle ricerche, Istituto per le macchine agricole e movimento terra), l'Unacoma (Unione nazionale costruttori macchine agricole), l'Unacma (Unione nazionale commercianti macchine agricole), la Fondazione CRSavigliano, l'Ascom di Savigliano, il Consorzio In.For. di San Secondo di Pinerolo, l'Università di Savigliano e la Biblioteca dell'Università di Savigliano.

Il Comune di Savigliano e l'Ufficio Tecnico, Lorenzo Morello (Vice Presidente dell'Ente Manifestazioni), i Carabinieri e la Polizia Locale, la Protezione Civile, gli Ausiliari di Vigilanza, il Comitato Locale Croce Rossa di Savigliano, i Comuni dell'Unione Terre della Pianura, la Camera di Commercio di Cuneo ed il Centro Estero Alpi del Mare (Azienda speciale della Camera di Commercio di Cuneo), la Provincia di Cuneo, l'ATL di Cuneo, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

La Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente, Umbriafiere SpA (Agriumbria - Bastia Umbra), AMFM Fiera Emaia (Agrem-Vittoria), Autolinee Allasia, l'Istituto Cravetta e Marconi, l'Associazione "Trattori & Trattoristi - amici veicoli storici, Telecupole, Teleganda, la Rai, Sonia De Castelli ed il suo gruppo, il Corriere di Savigliano, Il Saviglianese, il quotidiano La Stampa (in particolare il prof. Piero Bertoglio ed Andrea Giaccardi) e l'ufficio stampa dell'Ente Manifestazioni nella persona di Francesca Tablino.

La Tec Arti Grafiche di Fossano, AlFiere di Marene, Fly Srl di Cherasco, Etinet di Savigliano, Technet di Torre San Giorgio, Studio Bonelli di Savigliano, la Ditta Galfrè di Savigliano, i signori Tomaso, Antonio e Rocco Racca, la Biraghi di Cavallermaggiore, l'Hotel Ristorante Granbaita di Savigliano, Tecnoverde di Torino, Floricoltura Monviso di Savigliano, il Bar Bosio di Scarnafigi e Aimeri Ambiente di Savigliano.

Un grazie particolare a tutto lo staff dell'Ente Manifestazioni ed a tutti coloro che, a vario titolo ed in varie forme, hanno collaborato alla realizzazione della Fiera.

Ringraziamo sentitamente anche tutti i visitatori e tutti gli espositori ed operatori per aver scelto ancora una volta la Fiera nazionale della meccanizzazione agricola.

Ente Manifestazioni – Savigliano



MONASTEROLO Tradizionale ritrovo annuale **La cena degli artigiani**



Molto partecipata la cena degli artigiani del 2013

Sabato 29 marzo, alle ore 20.30, presso il Caffè Speranza di Monasterolo, si terrà la tradizionale cena annuale degli artigiani. Il fiduciario comunale Confartigianato, Sebastiano Galletto, invita tutti gli artigiani di Monasterolo a prendervi parte, specificando che l'invito è esteso anche ai loro familia-

ri e agli ex artigiani.

La cena sarà certamente un'ottima occasione per passare una serata in compagnia ed allegria. Ricordando che il costo della cena è di euro 28, si invitano gli interessati a prenotarsi presso Davide Garelo (0172.373407) o il Caffè Speranza (397.9458362). ●



5

peveragno Progetto da oltre un milione di euro approvato dalla Comunità montana

Centro turistico: ci sono i soldi

“Via libera” all’esecutivo per l’opera della “Bernardina”

PEVERAGNO

(m.c.) - Il progetto preliminare era già stato approvato e la certezza che i lavori potessero iniziare a breve quindi è notizia di qualche mese fa. Adesso però la Giunta della Comunità montana “Alpi del Mare” ha fornito il “via libera” anche per l’esecutivo, ufficializzando di garantire la copertura finanziaria del nuovo Centro per la valorizzazione turistica, artigianale e commerciale dei prodotti locali di Peveragno. L’opera sorgerà su un terreno comunale nell’area produttiva della “Bernardina” e avrà un costo complessivo di un milione e 220 mila euro. Nella delibera di Giunta comunitaria si legge che “il progetto è inserito nell’accordo di programma da stipulare con la Regione Piemonte per l’attuazione del Programma Territoriale Integrato (P.T.I.) della Comunità montana e sarà finanziato per 879 mila euro dal P.T.I. (assegnati alla Comunità montana), 21 mila euro dal bilancio della Comunità montana stessa, 111 mila euro dal Comune di Peveragno, mille euro dal Parco Marguareis, 5 mila euro dal Caseificio Cooperativo Valle Josina, 5 mila euro dalla Cooperativa Agrifrutta, 5 mila euro dalla

Confartigianato e per i restanti 193 mila euro da un fondo della Regione Piemonte”. Il Centro per la valorizzazione turistica del territorio sorgerà vicino ad una serie di attività artigianali e commerciali già presenti sul posto, su una strada decisamente trafficata e quindi in grado di assicurare una buona visibilità e avrà appunto lo scopo di promuovere e allo stesso tempo “raggruppare” in un’unica area le eccellenze del zona, in modo che i visitatori possano imparare a conoscerle e ad apprezzarle. Potranno esporre all’interno della struttura tutti gli artigiani ed i commercianti della zona che ne faranno richiesta; nel caso in cui la superficie dei locali non risultasse sufficiente ad ospitare tutti gli espositori, verrebbe organizzata una “rotazione a turno” per dare spazio ad ogni realtà esistente. Nonostante il cantiere non sia ancora stato aperto, sono già pervenute diverse richieste di adesione da parte di imprenditori, artigiani e commercianti locali. Sicuramente, è già stato deciso, la Cooperativa Agrifrutta e il Caseificio Valle Josina avranno, all’interno del Centro espositivo, uno spazio permanente a loro dedicato.



6

Cioccolato: così buono da fargli un monumento

Torna il dolce week end con un Borgo ricco di sorprese e di opportunità di degustazione artigianale

■ BORGOSANDALMAZZO. Così buono da fargli un monumento. Per il primo fine settimana della primavera, la capitale pedemontana della elicicoltura cambia vestito di gala e passa dal salato al dolce: si appresta infatti a diventare la capitale dei golosi grazie alla 14esima edizione di «Un borgo di cioccolato», in scena tra Palazzo Bertello e il centro cittadino nel week-end oramai alle porte con le opportunità di degustazione e di svago offerte nelle giornate di sabato 22 e domenica 23 marzo.

L'evento organizzato dall'Ente Fierafredda assieme all'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo, oltre che con l'avallo di Confartigianato e dell'associazione Amici del cioccolato - e la collaborazione di Coldiretti e della Casa rurale di Boves - aprirà i battenti alle 14 di sabato: «Presso Palazzo Bertello ci sarà spazio per i laboratori di gelato, torte all'americana, pizze, cioccolato, ma anche per le bancarelle che proporranno al pubblico tanti dolci prodotti e per l'area dedicata all'esposizione delle sculture di cioccolato partecipanti al concorso con premiazione nella giornata di domenica», spiega il vicesindaco del centro borgarino, Mauro Bernardi.

Tra le opere esposte, anche una sorpresa: un vero e proprio monumento di cioccolato, con una base ampia 2 metri. «Date le grandi dimensioni verrà assemblato direttamente sul posto e sarà svelato ai visitatori solo dopo l'inaugurazione - aggiunge il vice sindaco Bernardi - Domenica, invece, verrà coinvolto tutto il paese grazie al mercato composto da centinaia di bancarelle distribuite nel centro storico. Nelle piazze, inoltre, ci sarà spazio per le esibizioni dei gruppi musicali e per le aree di degustazione, cui si potrà accedere con l'acquisto di appositi coupon». Qui il cioccolato potrà essere assaporato nelle sue più diverse consistenze: dalle mousse alle cioccolate calde, dal classico cioccolatino alle torte

per una festa di sapori che sia grandi sia piccini sapranno certamente apprezzare. «In quegli stessi giorni Borgo ospiterà anche il Raduno dei camper del nord ovest italiano: sono attesi circa 300-400 camper, che tra venerdì e domenica stazioneranno nell'area sportiva - conclude l'amministratore -. I partecipanti all'evento potranno così visitare la città e gustare il cioccolato e le altre nostre bontà gastronomiche». Tra le altre attrattive del fine settimana compaiono anche le visite guidate al Museo dell'Abbazia, alla mostra «Treni e ferrovia - reale e modellismo», al santuario di Monferrato e alla Torre civica.

MSa





APPUNTAMENTO GOLOSO Un Borgo di Cioccolato alza il sipario

Provincia: «Siamo schierati dalla parte dei carrozzieri»

CUNEO. Una delegazione di carrozzieri ha incontrato in Provincia l'assessore Roberto Russo e il vicepresidente Giuseppe Rossetto per affrontare i problemi del settore, in ragione delle disposizioni penalizzanti in campo assicurativo, introdotte dall'ex Governo Letta e poi in parte rientrate. L'allarme tuttavia persiste anche per tanti operatori cuneesi, ed è stato lanciato ai rappresentanti istituzionali dell'Ente di corso Nizza dalla delegazione guidata da Gianfranco Canavesio, referente carrozzieri Confartigianato, accompagnato da Luigi Cometto presidente Car, Rosalia Grillante presidente Carrozzieri Mondovì, Barbara Toppino responsabile logistica e informatica e Leonardo Colapinto presidente Carrozzieri Saluzzo. Russo e Rossetto: «Siamo sensibili alle istanze dei carrozzieri che ha voluto coinvolgerci nella vicenda e faremo sentire la nostra voce rispetto all'ipotesi di un disegno di legge che danneggi i nostri artigiani. Vogliamo evitare discriminazioni e soprattutto sostenere le attività produttive di chi lavora onestamente, anche a tutela dell'automobilista che ha diritto a una riparazione accurata e completa del danno subito».



Gli scolari «interrogano» gli artigiani

■ Settanta alunni delle classi VA, VB e IV B della elementare Damilano di Ovada partecipano al concorso di Confartigianato Anap «Vorrei fare l'artigiano». I bimbi hanno intervistato gli artigiani ovadesi, raccolto storie, visitato aziende, per creare una serie di elaborati sul ruolo e sulla professione artigiana: concorreranno a livello nazionale.



10

L'arte del saper fare Un genio tutto italiano

Lezioni di stile, in questi giorni in città. Parte oggi «Voce del Verbo Moda», la seconda edizione di una rassegna che esplora le tendenze, attraverso le parole di chi la moda la crea, la studia, la racconta, e rende famoso il made in Italy nel mondo. A tutti i curiosi, le fashion victim, gli amanti dell'eleganza, il consiglio è di non perdere i tantissimi appuntamenti che da qui al weekend daranno voce a grandi firme delle passerelle e contamineranno con un tocco di stile il centro e molti altri punti della città.

Quartier generale dell'evento sarà il Circolo dei lettori, ideatore e organizzatore della manifestazione, insieme all'assessorato alla Cultura della

L'OBIETTIVO

Valorizzare la moda italiana come patrimonio collettivo di cultura materiale

Regione. L'iniziativa gode del patrocinio della Città, il contributo di Camera di Commercio e Cna, in collaborazione con Ascom, Confcommercio Torino e Provincia, e molti sponsor, tra cui Vicolungo, the Style Outlets,

Pennyblack, Damman Frères, Noborasco e Nuxe.

Ieri, l'anteprima, con una regina della moda e dell'eleganza, Carla Fendi. Mentre oggi, alle 18.30, alla Fondazione Sandretto, Alessandra Facchinetti, creative director di Tod's sarà in dialogo con Patrizia Sandretto sull'alta qualità del made in Italy. Ma è l'incontro delle 18, al Circolo, che rende meglio di tutti la cifra del festival: con Alberto Cavalli, direttore della Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, l'economista Stefano Micelli, lo stilista di «Camo» Stefano Ughetti, il presidente nazionale Cna Daniele Vaccarino, l'ad del Lanificio Subalpino Nicolò Zumaglini, che affronterà il tema dell'intreccio tra creatività, tradizione e innovazione, forza del Made in Italy.

«La volontà di Voce del Verbo – spiega la direttrice del Circolo, Antonella Parigi – è valorizzare la moda italiana come un patrimonio collettivo di cultura materiale. Un saper fare che tiene insieme competenze artigianali, imprenditorialità e originalità di pensiero». Un insieme di valori fondati «sulla capacità di produrre

eccellenza – continua –, che viene riconosciuta e apprezzata a livello internazionale». Torino dovrebbe e potrebbe ripartire proprio da qui: dall'artigianato creativo, di cui siamo sempre stati maestri invidiati, fin dagli inizi del secolo scorso. «Come è accaduto per il cibo – dice ancora Parigi –, così il discorso sulla moda e sulla cultura della moda può essere una grande risorsa di sviluppo per la città».

Non mancheranno, sui palchi dello stile, nomi illustri: attesissime le stiliste Luisa Beccaria, Alberta Ferretti, Stella Jean (giovane icona della moda consapevole ed etica), Ennio Capasa, stilista di Costume National, Chiara Boni, il make up artist Diego Dalla Palma, guru del trucco perfetto e della salute dei nostri capelli.

Tanti i temi affrontati dal programma, tra questi: la moda green ed etica (con Orsola de Castro, «regina del riciclo», Colomba Leddi, stilista “moda reloaded”, Angelo Caroli e Franco La Cella sul vintage) e Imprese straordinarie, che raduna eccellenze tutte italiane come Fratelli Bonfanti, De Clercq, Local Apparel, Moma, Pellini, Premiata, Vive la difference e Zanelli Design. Il programma completo è su www.wo-cedelverbomoda.it.



4 giorni

Da oggi a domenica incontri al Circolo del Lettori con uomini e donne che la moda la creano, la studiano, la raccontano



Una creazione di Stella Jean

Nata a Roma da padre torinese, ha origini haitiane, è uno degli astri nascenti della moda. Fonde con successo design d'avanguardia e moda etica

Mettersi alla prova con i maestri dello stile

Diventare stilisti per un giorno, guidati dalle mani di grandi maestri. Voce del Verbo Moda dà spazio alla creatività del suo numerosissimo pubblico, offrendo un calendario di workshop con esperti, artisti e designer dello Iaad, di Lavazza, di Byhand, Ied, Accademia Albertina delle Belle Arti, Cna Federmoda e Palazzo Madama.

Si parte oggi, da Marco Segantin, floral designer: dalle 15 alle 17, l'arbitrerie elegantiae in tema di bouquet e arredamento floreale dialoga con Nicolas Cocino, allo Iaad. Domani allo Ied si parla di scarpe e di stile: «Dalle Vans al cuore Tiffany» è condotto da Daniela Bulgarelli, coordinatrice del corso Design del gioiello, e dai docenti Maurizio Francesconi e Fabrizio Modina. L'Accademia Albertina risponde con un appuntamento originalissimo: «Si è più nudi vestiti», con l'artista Sissi. I partecipanti sono invitati a portare una forbice e vestiti da trasformare, che diventano oggetto di analisi emotiva, lacerazione e ricucitura. Perché gli indumenti significano intime sensazioni. Impegnativo, ma magari rivoluzionario. Per darci un taglio, insomma.

Sempre in tema di gioielli, «The gold maker. L'arte orafa ai tempi della stampa 3D» unisce passato e futuro: l'artigiano Diego Nuovo e Vitaliano Alessio Stefanoni, responsabile Cna Federmoda, spiegheranno come si idea un monile prezioso, a partire da modelli digitali. Sabato mattina, dalle 11 alle 13, da Unomi, in via Principe Amedeo, la ceramista Cristina Boselli esplorerà il tema dei bottoni, da più di otto secoli accessori indispensabili. Domenica, alle 10, il vezzo del copricapo non avrà più segreti con l'architetto Paola Galfione Barozzo, a Palazzo Madama.

Per chi non ha voglia di manualità, ci sono invece gli incontri con studiosi e storici, che indagano il rapporto tra il fashion e la società. E' un calendario ricco in cui tuffarsi: dagli appuntamenti sul profumo, a partire dal Rinascimento a oggi con Anna Messinis e Giancarlo Ottolini, domani alle 18,30, alle «Icône di seduzione da Salomé a Kate Moss», con Daniela Baroncini, sabato alle 11,30. E ancora, «Epidemiologia delle tendenze», con Luca Morena, ideatore di iCoolhunt, Barbara Cimmino, responsabile marketing di Yamamay, Ciro Cattuto, direttore della ricerca della Fondazione Isi, sabato alle 17. E molti altri incontri.

